



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **24/11/2016 ore 19:00** Atto n. **40**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 11

	PRESENTI	ASSENTI
1) MORSELLI BENIAMINO	X	-
2) BORSARI ALBERTO	X	-
3) FEDERICI FRANCESCO	-	X
4) GALEOTTI PAOLO	-	X
5) MENEGHELLI STEFANO	X	-
6) NOVELLINI ALESSANDRO	X	-
7) ONGARI IVAN	X	-
8) PALAZZI MATTIA	X	-
9) RIVA RENATA	X	-
10) SARASINI ALESSANDRO	X	-
11) VINCENZI ALDO	X	-
12) VOLPI ENRICO	X	-
13) ZALTIERI FRANCESCA	X	-

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Indizio Rosario

O G G E T T O:

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE ANNI 2016-2019 PER I GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AqA MANTOVA S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., AI SENSI DELLA DELIBERA DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA, IL GAS ED IL SISTEMA IDRICO N. 664 DEL 28 DICEMBRE 2015.

Il Presidente MORSELLI dà la parola all'Ing.Sandro Bellini, responsabile del Servizio acque e suolo, per l'illustrazione della seguente proposta di deliberazione:

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale:

- approva il Programma degli Interventi per il quadriennio 2016-2019 e il connesso Piano Economico Finanziario composto da Piano tariffario, Rendiconto Finanziario e Conto economico che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario "teta" (θ) ed il relativo vincolo dei ricavi del gestore, per i gestori del servizio idrico integrato AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., riportati rispettivamente negli allegati 1, 2, 3, 4 alla deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 04/07/2016, Allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico N. 664 del 28 dicembre 2015, acquisito il parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 2 del 04/07/2016;
- demanda ad atto successivo la definizione delle modifiche delle singole convenzioni di gestione per ogni gestore affidatario del servizio idrico integrato, stante l'attuale fase di riorganizzazione delle gestioni ed il percorso avviato per l'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito;
- dà atto della necessità che l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico chiarisca definitivamente la propria decisione in relazione alle richieste avanzate dal gestore AIMAG S.P.A., richiamate nella premessa della presente deliberazione, in merito al riconoscimento del valore dei costi di capitale e dei costi operativi comprensivi dei canoni da versare ai comuni e della valorizzazione degli usufrutti dei beni di proprietà comunale;
- dà atto altresì, per quanto riguarda il gestore AIMAG S.P.A., che l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova", prima di procedere alla trasmissione ad AEEGSI delle tariffe per l'approvazione finale, attenderà che l'Authority termini l'istruttoria dei provvedimenti tariffari 2012-2015, giusto quanto stabilito nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" n. 12 del 27/06/2016 e nella deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 04/07/2016;
- demanda agli uffici dell'Azienda Speciale la pubblicazione dei dati relativi alla determinazione tariffaria di cui si tratta nelle modalità previste dal portale dell'AEEGSI nella sezione dell'Ambito di Mantova, unitamente alle relazioni di accompagnamento e agli atti di determinazione della competente Conferenza dei Comuni e Provincia di Mantova.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con la delibera n. 664 del 28 dicembre 2015, avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e i Servizi Idrici (AEEGSI) ha definito le modalità di determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità di acquedotto, fognatura e depurazione (cosiddetto "servizio idrico integrato") per gli anni 2016-2019.

L'articolo 7.3 della delibera n. 664/2015 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e i Servizi Idrici individua l'insieme degli atti, ovvero lo "schema regolatorio", che devono essere trasmessi all'Autorità ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità medesima.

In particolare, lo schema regolatorio si articola nella definizione dei seguenti documenti:

- a) Programma degli Interventi (Pdl), che specifica le criticità riscontrate sul territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi da realizzare per il periodo 2016-2019;
- b) Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo dell'affidamento l'andamento dei costi di gestione e di affidamento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario "teta" (9), che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti, e del vincolo ai ricavi del gestore;
- c) Convenzione di gestione.

Si dà atto che l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" al momento ha ritenuto di non procedere alla modifica della Convenzione di gestione per ogni singolo gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato, stante l'attuale fase di riorganizzazione delle gestioni ed il percorso avviato per l'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito.

L'art.4 c.5 secondo alinea dello Statuto dell'Azienda Speciale stabilisce che l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari è di competenza del Consiglio Provinciale, acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

Con deliberazione n. 2 del 04/07/2016 la Conferenza dei Comuni ha espresso il prescritto parere favorevole in merito agli schemi regolatori come sopra sommariamente descritti rispettivamente relativi a gestori AqA Mantova S.R.L. (ivi indicato per brevità AqA S.R.L.), SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., rispettivamente allegati parti integranti e sostanziali della deliberazione della Conferenza citata.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con la delibera n. 664 del 28 dicembre 2015, l'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e i Servizi Idrici, avente ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" ha definito le modalità di determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità di acquedotto, fognatura e depurazione (cosiddetto "servizio idrico integrato") per gli anni 2016-2019.

ISTRUTTORIA

Con deliberazione n. 58 del 21/12/2011 il Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", per l'organizzazione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Mantova, ed ha approvato lo statuto dell'"Ufficio d'Ambito di Mantova - Azienda speciale per l'organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova", contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Azienda stessa.

In particolare l'art. 4 comma 5 dello Statuto dell'"Ufficio d'Ambito di Mantova - Azienda speciale per l'organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova", dispone che:

- * Sono comunque di competenza del Consiglio provinciale, le decisioni di seguito elencate, acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni:
 - (...)
 - L'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

Con successiva deliberazione n. 7 del 15/02/2016, il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano-programma, comprendente il Contratto di servizio, per l'anno 2016 dell'Azienda speciale denominata "Ufficio d'Ambito di Mantova".

In particolare nel Piano Programma vigente si prevedono, tra le altre, le seguenti attività in capo all'Azienda speciale:

"Predisposizione della Tariffa A.E.E.G.S.I.

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) il 30 luglio 2015 approvava il documento di consultazione "METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO (MTI-2)"; tale provvedimento preannunciava per fine 2015 la redazione di ulteriori documenti di consultazione e per il dicembre 2015 della delibera finale per le determinazioni tariffarie di competenza dell'ente di regolazione locale, per gli anni 2016-2019.

(...)

Nella determinazione della tariffa 2016 e 2017 l'Ufficio d'Ambito, in ossequio alle disposizioni AEEGSI (riconoscimento tariffario degli investimenti effettivamente realizzati all'anno n-2), dovrà valutare la corretta imputazione delle somme realmente investite dai gestori per gli anni 2014 e 2015 (così come risultanti dai monitoraggi trimestrali disposti per gli stessi anni), al fine di scongiurare ipotesi di incrementi tariffari all'utenza per interventi solo previsti ma non realizzati.

(...)

Piano degli Investimenti 2016-2019

La nuova metodologia tariffaria dell'Authority Statale ha portato alla redazione di un Programma degli Interventi (ex piano degli investimenti) per il quadriennio 2014-2017, singolo per ogni gestore affidatario; dai documenti di consultazione disponibili al momento della redazione del presente è ipotizzabile che in abbinamento al nuovo metodo tariffario 2016-2019 sia da proporre un piano degli investimenti per gli stessi anni.

L'Azienda Speciale prevede di adottare entro fine 2015 la revisione del Piano d'Ambito, con allegato il piano degli investimenti per l'unico gestore ipotizzato, ovvero in un'ottica di visione unitaria degli interventi non più distinguibili per zone omogenee e per gestore.

Il piano 2016-2019 potrà quindi essere la trasposizione dei primi anni del piano d'Ambito, laddove all'approvazione del piano d'Ambito segua l'identificazione del gestore unico a partire dal 1 gennaio 2016; in alternativa sarà obbligo continuare a determinare i singoli piani, seppur nell'ottica di una programmazione coerente con quella generale del Piano d'Ambito revisionato.

Si osserva inoltre che la programmazione degli interventi è per sua natura un processo che deve essere mantenuto oltre che monitorato, aggiornato per esigenze sopraggiunte (normative, ambientali, per nuove conoscenze appurate, ecc...), anche in relazione alla nuova metodologia tariffaria post 2015 che, sulla scorta degli anni precedenti, potrà richiedere approfondimenti in materia di investimenti";

In data 27/06/2016 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" ha approvato la deliberazione n. 12 avente ad oggetto "Determinazione del Programma degli Interventi per gli anni 2016-2019, della Tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 e del Piano Economico Finanziario per i gestori Mantovani del Servizio Idrico Integrato", approvando in particolare, per i gestori AqA Mantova S.R.L. (ivi indicato per brevità AqA S.R.L.), SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., ACQUE POTABILI S.P.A. i documenti contenenti il Programma degli Interventi per il periodo 2016-2019 e il Piano Economico Finanziario (PEF) composto da Piano Tariffario, Rendiconto finanziario e Conto Economico che rileva l'andamento dei costi di gestione e di

investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario ed il relativo vincolo dei ricavi del gestore.

Nella citata deliberazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stabiliva di "demandare ad atto successivo la definizione delle modifiche delle singole convenzioni di gestione per ogni gestore affidatario del servizio idrico integrato, stante l'attuale fase di riorganizzazione delle gestioni ed il percorso avviato per l'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito".

Nella medesima deliberazione, con riferimento al gestore AIMAG S.P.A.:

- nella premessa si precisava quanto segue:

- in data 31 maggio 2016 (nota prot. n. 4248 del 27/05/2016) il gestore AIMAG S.P.A. avanzava l'istanza di aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 7.5 della delibera AEEGSI n. 664/2015, presentando una propria determinazione tariffaria ed un correlato programma degli interventi;

- la proposta del gestore AIMAG S.P.A. si basa su un pieno riconoscimento da parte dell'Ente d'Ambito del valore dei costi di capitale e dei costi operativi comprensivi dei canoni da versare ai comuni e della valorizzazione degli usufrutti dei beni di proprietà comunale;

- in tutte le precedenti approvazioni tariffarie l'Azienda Speciale aveva ribadito l'impossibilità di riconoscere ai fini tariffari i valori degli usufrutti dei beni di proprietà dei comuni ed aveva sostituito i corrispettivi da canoni annuali riconosciuti ai comuni con le sole rate dei mutui in corso;

- la proposta del gestore AIMAG S.P.A., nella predisposizione del programma degli investimenti, considera solo un livello minimo di manutenzione sulle reti e sugli impianti, livello di investimenti decisamente inferiore a quanto fino ad ora disposto sul territorio;

- nel corso di uno specifico incontro in data 2 marzo 2016 e con comunicazione del 10 maggio 2016 l'Azienda Speciale richiedeva a AEEGSI di chiarire definitivamente la possibilità di riconoscere ai fini tariffari quanto avanzato dal gestore;

- nel frattempo, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stabiliva di ricostruire conseguentemente la previsione annuale dei proventi da tariffa, che veniva riportata in apposito allegato;

- il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda stabiliva di trasmettere il provvedimento "alla Conferenza dei Comuni ed alla Provincia di Mantova, per gli adempimenti di competenza, specificando che per quanto riguarda il gestore AIMAG S.P.A. prima di procedere alla determinazione finale da parte dell'ente provinciale ed alla successiva trasmissione ad AEEGSI delle tariffe per l'approvazione finale, risulta indispensabile che l'Authority si esprima su quanto citato in premessa, terminando l'istruttoria dei provvedimenti tariffari 2012-2015".

Sempre in riferimento al gestore AIMAG S.P.A, nella citata deliberazione il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, ritenendo il programma degli interventi carente poiché non considerava la necessità di procedere all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Poggio Rusco, impianto sottodimensionato in relazione all'agglomerato sotteso ed oggetto di infrazione comunitaria, procedeva alla conseguente rettifica dello stesso che veniva riportata in apposito allegato.

In data 04/07/2016, con deliberazione n.2 la Conferenza dei Comuni esprimeva parere favorevole in merito ai documenti contenenti il Programma degli Interventi per il periodo 2016-2019 e il Piano Economico Finanziario (PEF) composto da Piano Tariffario, Rendiconto finanziario e Conto Economico rispettivamente per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., nella versione approvata dal

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" con deliberazione n. 12 del 27/06/2016, stabilendo altresì:

- di demandare ad atto successivo la definizione delle modifiche delle singole convenzioni di gestione per ogni gestore affidatario del servizio idrico integrato, stante l'attuale fase di riorganizzazione delle gestioni ed il percorso avviato per l'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito";
- di trasmettere il provvedimento alla Provincia di Mantova, per gli adempimenti di competenza, specificando che per quanto riguarda il gestore AIMAG S.P.A. prima di procedere alla determinazione finale da parte dell'ente provinciale ed alla successiva trasmissione ad AEEGSI delle tariffe per l'approvazione finale, risulti indispensabile che l'Authority si esprima su quanto citato in premessa, terminando l'istruttoria dei provvedimenti tariffari 2012-2015;
- di demandare agli uffici dell'Azienda Speciale la pubblicazione dei dati di cui alla determinazione tariffaria di cui si tratta nelle modalità previste dal portale dell'AEEGSI nella sezione dell'Ambito di Mantova, unitamente alle relazioni di accompagnamento e agli atti di determinazione della competente Conferenza dei Comuni e Provincia di Mantova.

Nella medesima deliberazione della Conferenza dei Comuni, si dava atto che in data 29/06/2016 il gestore ACQUE POTABILI S.P.A. chiedeva il ritiro del provvedimento di determinazione tariffaria di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" n. 12 del 27/06/2016, per la parte d'interesse, in quanto per mero errore materiale non erano state riportate talune stratificazioni degli investimenti pregressi.

Dato atto che, successivamente all'assunzione degli atti sopra citati:

- AIMAG S.P.A. inviava all'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova", e per conoscenza a Provincia di Mantova e AEEGSI, la nota prot. n.6831 del 16/09/2016 avente ad oggetto "osservazioni all'istruttoria per la predisposizione delle tariffe 2016-19 ed elementi derivanti conseguenti", nella quale, in particolare ribadiva quanto già espresso nell'istanza di aggiornamento tariffario di cui alla nota prot. n. 4248 in data 27 maggio 2016 succitata in tema di valore della tariffa, segnalava di non condividere la proposta di realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a Poggio Rusco ritenendo, sulla base di un apposito studio commissionato, che allegava, che "le condizioni reali di esercizio impiantistico non lo richiedono", annunciava di aver avviato "una procedura ufficiale di richiesta di adeguamento della potenzialità di depurazione di detto impianto dai 5.500 AE [inferiori al valore nominale del carico derivante dall'agglomerato, pari a 7.307 AE, discrepanza all'origine della procedura di infrazione per inadeguatezza dell'impianto avviata dalla Comunità Europea] a 8.400 AE da sottoporre all'approvazione dell'Autorità competente" e diffidava l'Azienda speciale "dal trasmettere gli elementi quantitativi presenti nella succitata deliberazione" del CdA e diffidava l'Azienda a "togliere dal PEF la previsione di realizzare il nuovo depuratore di Poggio Rusco";
- Provincia di Mantova inviava all'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" la nota prot. n.41233 del 23/09/2016 nella quale, visti i contenuti della succitata comunicazione prot. n.6831 di AIMAG S.P.A., invitava l'Azienda Speciale "a comunicare con solerzia se, a seguito della comunicazione AIMAG S.p.A. di cui in oggetto, intenda procedere ad un supplemento d'istruttoria, nel qual caso segnalando se la scrivente Amministrazione debba sospendere il già avviato iter di approvazione, ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico n. 664 del 28 dicembre 2015, mediante delibera di Consiglio Provinciale del programma degli interventi, del piano economico finanziario e delle tariffe anni 2016-2019 per i gestori del servizio idrico integrato, tra i quali AIMAG S.P.A., o se viceversa si possa completare l'iter di approvazione citato sulla base dei contenuti delle deliberazioni sopra richiamate, rispettivamente n.

12/2016 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale e n.2/2016 della Conferenza dei Comuni”;

- l'Azienda speciale “Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova”, con nota prot. n.776 del 23/09/2016, tra l'altro, ribadiva la necessità della conclusione dei provvedimenti di determinazione tariffaria e dei conseguenti programmi degli investimenti per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., quanto al gestore AIMAG S.P.A. ribadiva di aver proposto “prima di ogni determinazione e pubblicazione, l'attesa di una formale espressione di AEEGSI di approvazione delle tariffe per le annualità precedenti (2012-2015)”, in merito a quanto determinato per la risoluzione dell'infrazione comunitaria dell'agglomerato di Poggio Rusco, rilevava che “Consiglio e Conferenza, alla luce dei dati allora disponibili, si sono espressi favorevolmente alla delocalizzazione dell'impianto e, quindi, alla realizzazione di un nuovo impianto”; tuttavia, “prendendo atto della nuova relazione presentata dal Gestore a supporto della sua volontà di mantenere l'impianto esistente” informava che l'Azienda “si faceva carico di acquisire formalmente il parere di Regione Lombardia, ARPA e Provincia di Mantova al fine di proporre, nel caso, eventuali emendamenti e/o varianti al Programma degli interventi approvato dalle assemblee”;

- l'Azienda speciale “Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova”, con nota prot. n.787 del 27/09/2016 avente ad oggetto “aggiornamento potenzialità impianto di depurazione di Poggio Rusco – richiesta parere” scriveva a Regione Lombardia, ARPA e Provincia di Mantova trasmetteva la relazione tecnica fornita dalla Ditta con la nota prot. n.6831 del 16/09/2016 succitata, chiedendo parere tecnico di competenza;

- ARPA Dipartimento di Mantova rispondeva alla richiesta succitata, avente ad oggetto “aggiornamento potenzialità impianto di depurazione di Poggio Rusco – richiesta parere”, con la nota acquisita al prot. n. 45202 del 20/10/2016, nella quale segnalava quanto segue:

- dall'elaborazione dei dati gestionali, ed in particolare dal confronto tra i dati riferiti all'anno 2013 e quelli riferiti agli anni 2014, 2015, 2016, si rileva che “gli interventi messi in atto dal gestore negli ultimi anni hanno permesso una significativa riduzione degli afflussi di acque parassite in fognatura”; tuttavia, si segnala che “il problema persiste e necessita di ulteriori e fondamentali interventi da effettuare sul sistema fognario”;

- in riferimento alle acque reflue in uscita, ARPA evidenzia che “è stato sempre rilevato il rispetto dei limiti di legge per quel che concerne i parametri presi in considerazione” (cioè, azoto totale, BOD₅, COD, fosforo, SST);

- ARPA dà atto che “si rileva che la situazione in essere è riconducibile a quanto prospettato nella relazione tecnica del prof. Bertanza negli scenari 1, 2, 3, 4”;

- Provincia di Mantova rispondeva alla richiesta succitata, avente ad oggetto “aggiornamento potenzialità impianto di depurazione di Poggio Rusco – richiesta parere”, con la nota prot. n. 45882 del 25/10/2016, nella quale segnalava quanto segue:

- si prende atto, in base alle considerazioni formulate da ARPA, che per i parametri sopra considerati non si evidenziano problemi relativi al mancato rispetto dei valori limite d'emissione di cui all'autorizzazione allo scarico rilasciata con il Provvedimento n. 307/2014;

- sulla base delle condizioni di alimentazione reali, la potenzialità risulta essere sostanzialmente corrispondente a quella già fornita dal gestore AIMAG ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico (5.500 A.E.);

- partendo dal presupposto che l'agglomerato ha un numero di A.E. pari a 7.307, ferma restando la facoltà dell'Azienda speciale in indirizzo di proporre una diversa quantificazione sulla base di eventuali evenienze sopraggiunte, pur dando atto per quanto sopra esposto del rispetto dei V.L.E. imposti allo scarico dell'impianto, ad oggi permane la rilevata discrepanza tra il numero degli A.E. relativi alla potenzialità di progetto (5.500 A.E.) e il numero degli A.E. riconducibili all'agglomerato;

- si chiede di conoscere le determinazioni dell'Azienda speciale in merito alla possibilità o meno di completare l'iter di approvazione delle tariffe 2016 – 2019 sulla base

delle deliberazioni rispettivamente n. 12/2016 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale e n.2/2016 della Conferenza dei Comuni;

- Regione non forniva riscontro alla richiesta succitata;

- l'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova", alla luce dei pareri acquisiti, in riferimento alla comunicazione prot. n.6831 del 16/09/2016 con la quale AIMAG S.p.A. diffidava l'Azienda a "togliere dal PEF la previsione di realizzare il nuovo depuratore di Poggio Rusco", con nota prot. n. 883 del 02/11/2016 comunicava a Provincia di Mantova di "riconfermare per il Programma degli interventi del gestore AIMAG S.p.A. la previsione di un nuovo impianto di trattamento dei reflui, giuste le determinazioni del programma degli interventi approvato dal Consiglio con deliberazione 12/2016".

Dato atto che:

- il comma 7.3 della deliberazione n.664 del 28/12/2015 dell'AEEGSI stabilisce che entro il 30 aprile 2016 l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente aggiorna il Programma degli Interventi (PdI), predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, redige l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) e trasmette all'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico, tra gli altri, lo schema regolatorio comprendente il PdI ed il PEF, nel quale esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo considerato;

- il comma 7.5 della citata deliberazione n.664 del 28/12/2015 stabilisce che "ove il termine di cui al comma 7.3 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario (...)";

- ai sensi del comma 7.6 della citata deliberazione n.664 del 28/12/2015, "l'Autorità, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, diffida gli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti ad adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza di cui al comma 7.5, intendendosi accolta dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente per effetto di quanto previsto dall'art. 20 della L. 241/1990, è trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione entro i successivi 90 giorni";

Ritenuto non più procrastinabile l'assunzione del presente provvedimento considerato che detto termine del 30 aprile 2016 è ampiamente spirato, che l'Azienda Speciale non ritiene necessario proporre emendamenti o varianti al Programma degli interventi approvato dalle assemblee e che già un gestore, AIMAG S.p.A., ha inoltrato istanza di aggiornamento tariffario (con la succitata nota prot. n. 4248 in data 27 maggio 2016);

Rilevato dai documenti delle deliberazioni di C.d.A. sopra richiamate che gli incrementi tariffari previsti per il periodo 2016 – 2019 per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A. consentiranno di finanziare interventi per complessivi € 60.031.580;

Rilevato altresì che nei Piani Economico Finanziari sopra richiamati gli incrementi tariffari ad oggi previsti per il residuo periodo di affidamento dei gestori, cioè per il periodo 2020 – 2025 per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A. consentiranno di finanziare ulteriori interventi per complessivi € 40.994.696;

Rilevato pertanto che, alla luce dei Piani Economico Finanziari predisposti ai sensi della Delibera AEEGSI 664/2015 e nell'ipotesi dell'applicazione degli incrementi tariffari previsti nelle deliberazioni di C.d.A. sopra richiamate, per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A. sarà possibile finanziare interventi per complessivi € 101.026.276;

Rilevato che le somme di cui si tratta potranno subire delle modifiche a seguito dei successivi provvedimenti tariffari disposti dall'Autorità competente (provvedimenti tariffari per le annualità successive al 2019);

Dato atto che, a seguito di cofinanziamenti per € 3.634.904, i PEF oggetto di approvazione consentiranno di finanziare interventi per complessivi € 104.661.180;

Dato atto che gli interventi previsti sono finalizzati prioritariamente alla realizzazione dell'infrastruttura idropotabile in zone non servite da acquedotto, ove sia rilevata una presenza di parametri indesiderabili e/o tossici in valori superiore ai limiti di legge nell'acqua di falda alle fasce di profondità ordinariamente utilizzate per l'approvvigionamento idropotabile, ed alla realizzazione dell'infrastruttura di collettamento e/o trattamento delle acque reflue urbane, laddove l'agglomerato sotteso sia già interessato od interessabile da procedure europee di infrazione comunitaria;

Dato atto che, sulla base delle informazioni fornite dall'Azienda Speciale come desunte dai piani industriali dei gestori alla base dei provvedimenti di affidamento del servizio idrico integrato nell'ATO di Mantova (con l'aggiunta della quota stimata dal gestore salvaguardato società Acque Potabili spa), per completare tutti gli interventi necessari nell'A.T.O. di Mantova era stimato un fabbisogno complessivo indicativo di € 295.190.937,00, che peraltro potrà meglio essere quantificato a seguito nella revisione del Piano d'Ambito;

Dato atto che dai monitoraggi periodici eseguiti dagli uffici dell'Azienda Speciale, dell'importo complessivo indicato nel capoverso precedente risultano eseguite, al 31/12/2015, opere per un totale di euro 95.924.952;

Dato atto pertanto che rimangono da finanziare ulteriori € 199.265.985, che i PEF oggetto di approvazione ed i cofinanziamenti ad oggi previsti consentiranno di finanziare un importo pari a € 104.661.180, corrispondente al 53 % del fabbisogno economico residuo stimato, e che, dunque, rimane da finanziare il 47 % del fabbisogno (salvo diversa quantificazione a seguito della revisione del Piano d'Ambito);

Rilevato infine, che, a seguito della realizzazione degli interventi di cui ai Pdl oggetto della presente deliberazione, l'Azienda Speciale stima i seguenti incrementi di popolazione servita: dall'attuale 74% al 80% per l'acquedotto, dall'attuale 92% al 93% per la fognatura e dall'attuale 90% al 93% per la depurazione;

Dato atto infine che tutti i documenti summenzionati sono stati presi in esame dalla Conferenza dei Capigruppo riunitasi in data 10/11/2016;

RIFERIMENTI NORMATIVI

Richiamati:

- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i;
- Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- Delibera n. 664 del 28 dicembre 2015 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas e i Servizi Idrici;

PARERI

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente dell'Area Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente dell'Area Programmazione economico - finanziaria che attesta la regolarità contabile;

D E L I B E R A

1. di approvare il Programma degli Interventi per il quadriennio 2016-2019 e il connesso Piano Economico Finanziario composto da Piano tariffario, Rendiconto Finanziario e Conto economico che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario "teta" (9) ed il relativo vincolo dei ricavi del gestore per i gestori AqA Mantova S.R.L., SICAM S.R.L., TEA ACQUE S.R.L., AIMAG S.P.A., riportati rispettivamente negli allegati 1, 2, 3, 4 alla deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 04/07/2016, Allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico N. 664 del 28 dicembre 2015, acquisito il parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 2 del 04/07/2016;
2. di demandare ad atto successivo la definizione delle modifiche delle singole convenzioni di gestione per ogni gestore affidatario del servizio idrico integrato, stante l'attuale fase di riorganizzazione delle gestioni ed il percorso avviato per l'individuazione del Gestore Unico dell'Ambito;
3. di dare atto della necessità che l'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico chiarisca definitivamente la propria decisione in relazione alle richieste avanzate dal gestore AIMAG S.P.A., richiamate nella premessa della presente deliberazione, in merito al riconoscimento del valore dei costi di capitale e dei costi operativi comprensivi dei canoni da versare ai comuni e della valorizzazione degli usufrutti dei beni di proprietà comunale;
4. di dare atto altresì, per quanto riguarda il gestore AIMAG S.P.A., che l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova", prima di procedere alla trasmissione ad AEEGSI delle tariffe per l'approvazione finale, attenderà che l'Authority termini l'istruttoria dei provvedimenti tariffari 2012-2015, giusto quanto stabilito nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della provincia di Mantova" n. 12 del 27/06/2016 e nella deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 04/07/2016;
5. di demandare agli uffici dell'Azienda Speciale la pubblicazione dei dati relativi alla determinazione tariffaria di cui si tratta nelle modalità previste dal portale dell'AEEGSI nella sezione dell'Ambito di Mantova, unitamente alle relazioni di accompagnamento e agli atti di determinazione della competente Conferenza dei Comuni e Provincia di Mantova;
6. di dare atto che, alla luce dei Piani Economico Finanziari predisposti ai sensi della Delibera AEEGSI 664/2015 e nell'ipotesi dell'applicazione degli incrementi tariffari previsti nelle deliberazioni sopra richiamate, e tenuto conto dei cofinanziamenti ad oggi previsti, sarà possibile finanziare interventi per complessivi € 104.661.180;
7. di dare atto altresì che gli interventi previsti sono finalizzati prioritariamente alla realizzazione dell'infrastruttura idropotabile in zone non servite da acquedotto, ove sia rilevata una presenza di parametri indesiderabili e/o tossici in valori superiore ai limiti di legge nell'acqua di falda alle fasce di profondità ordinariamente utilizzate per

l'approvvigionamento idropotabile, ed alla realizzazione dell'infrastruttura di collettamento e/o trattamento delle acque reflue urbane, laddove l'agglomerato sotteso sia già interessato od interessabile da procedure europee di infrazione comunitaria, consentendo di incrementare in maniera significativa la popolazione servita;

8. di disporre che l'Azienda speciale provveda al monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori da realizzare attraverso gli incrementi tariffari di cui si tratta, assumendo i necessari provvedimenti in caso di ritardi o inadempienze da parte del gestore;

9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente MORSELLI dichiara quindi aperta la discussione.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti i Consiglieri: Sarasini, Volpi ed il Presidente Morselli, il Presidente pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:

approvata all'unanimità dagli 11 Consiglieri presenti, (Morselli, Borsari, Palazzi, Zaltieri, Ongari, Vincenzi, Novellini, Sarasini, Meneghelli, Riva, Volpi).

Indi il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs.267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dagli 11 Consiglieri presenti, (Morselli, Borsari, Palazzi, Zaltieri, Ongari, Vincenzi, Novellini, Sarasini, Meneghelli, Riva, Volpi).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Morselli Beniamino

IL SEGRETARIO GENERALE

Indizio Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni